

COPIA



CITTA' DI FELTRE

Deliberazione n. 7
in data 28/01/2015

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – seduta Pubblica

Prot. nr. 3494

Data Prot. 23/02/2015

**Oggetto: Piano degli Interventi 2009-H in località Mugnai (ATO n 8).
Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione della
variante.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore 18.12 nella Sede Municipale, previo invito del Presidente, consegnato ai consiglieri, con le modalità previste dal vigente Regolamento, si è riunito il Consiglio comunale.

Assume la presidenza il Signor DALLA GASPERINA Alessandro, nella sua qualità di Presidente.

Assiste alla seduta la Signora De Carli Daniela Segretario Generale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i signori:

- 1 PERENZIN Paolo
- 2 BELLUMAT Angelo
- 3 CAMPIGOTTO Cesare
- 4 CURTO Alberto
- 5 DALLA GASPERINA Alessandro
- 6 DALLA MARTA Ivan
- 7 DEL BIANCO Alessandro
- 8 FAORO Ezio
- 9 FONTANIVE Luca
- 10 LISE Ezio
- 11 MALACARNE Marcello
- 12 MENEGUZ Primo
- 13 SACCHET Manuel
- 14 SARTOR Riccardo
- 15 SIGNORETTI Gilberto
- 16 TRENTO Ennio
- 17 ZALLOT Giulio

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
14	3

Sono presenti gli assessori:

PELOSIO Giovanni PERCO Luciano ZATTA Adis.

Si dà atto che sono presenti il Dirigente dell'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio, arch. Oliviero Dall'Asen e il professionista incaricato dell'indagine idrogeologica, ing. Gaspare Adreella.

Il **Presidente** comunica che è all'ordine del giorno la seguente proposta di deliberazione, come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse e Motivazioni

Il Comune di Feltre è dotato del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 78 in data 03 luglio 2006, approvato dalla Conferenza di Servizi in data 30/04/2007 e ratificato con delibera di Giunta Regionale n. 2404 in data 31/07/2007; la pubblicazione della quale ha reso esecutivo il P.A.T. dal 13/09/2007.

Ai sensi dell'art. 48 – comma 5 della L.R. n. 11/2004 il previgente Piano Regolatore Generale ha acquistato il valore e l'efficacia di Piano degli Interventi per le parti compatibili con il Piano di Assetto del Territorio.

L'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio ha elaborato il Piano degli Interventi 2009-H in località Mugnai riguardante il tema della tutela dei centri storici e individuazione degli ambiti di progettazione puntuale dei nuclei ricadenti all'interno dell'ATO n° 8 - "Il fondovalle della Val Belluna Ovest" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2012 costituito dai seguenti elaborati e documenti:

- Relazione programmatica
- Schede di progetto
- Schede di Rilievo del patrimonio edilizio esistente
- tav. EU - il territorio extraurbano - stralcio fascia c (scala 1:5.000)
- tav. CA - Il centro abitato (zone significative) (scala 1: 2.000)
- tav. CA - Il centro abitato (zone significative) (scala 1: 2.000) elaborato presentato alla riunione del forum e assemblea pubblica di Mugnai il 13 gennaio 2012
- tav. CS - Ambito di progettazione puntuale (centri storici e progetti speciali) (scala 1:1000)
- Valutazione di Compatibilità Idraulica – ing. G. Adreella:
 - Tav. 1 - Relazione Tecnica
 - Tav. 2 - Planimetria della rete scolante
 - Tav. 3 - Planimetria degli interventi
 - Tav. 4.1 - Stato di fatto - inviluppo dei tiranti idraulici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Tav. 4.2 - Stato di fatto - inviluppo dei livelli idrometrici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Tav. 5.1. - Interventi di compensazione per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica - inviluppo dei tiranti idraulici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Tav. 5.2 - Interventi di compensazione per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica - inviluppo dei livelli idrometrici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica
- Studio di Compatibilità Sismica — Dr. Geol. L. Sartor
- Modifiche d'ufficio contenente una serie di rettifiche d'ufficio di meri errori cartografici e di digitazione che non cambiano in alcun modo le previsioni urbanistiche originarie.

La procedura di deposito e pubblicazione della Variante si è svolta regolarmente dal 20 febbraio 2012 e nei 60 (sessanta) giorni successivi sono pervenute n° 21 osservazioni come da certificazione in data 21 gennaio 2015 del Dirigente dell'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio:

1. prot. 3626 del 01/03/2012: Faccioni Mara
2. prot. 3931 del 06/03/2012: Dalla Caneva Daniela
3. prot. 5072 del 23/03/2012: Pauletti Romana e Ramon Anna Donatella
4. prot. 5301 del 27/03/2012: Bianchi Antonia e Turrin Stefania
5. prot. 5393 del 29/03/2012: Pauletti Pietro
6. prot. 5865 del 05/04/2012: Fent Ubaldo
7. prot. 3605 del 13/04/2012: Gorza Barberina, Balen Eleonora e Balen Enrico
8. prot. 6346 del 13/04/2012: Polesana Franco e Polesana Marco
9. prot. 6407 del 16/04/2012: Dal Zotto Antonio
10. prot. 6575 del 17/04/2012: Maccagnan Severino
11. prot. 6576 del 17/04/2012: Gorza Marina
12. prot. 6662 del 18/04/2012: Pauletti Marco e Pauletti Maria Angela
13. prot. 6707 del 19/04/2012: Zannin Antonio
14. prot. 6719 del 19/04/2012: Bellani Andrea
15. prot. 6720 del 19/04/2012: De Bacco Domenico e De Bacco Luigino
16. prot. 6834 del 20/04/2012: Bortolon Giuseppina
17. prot. 6835 del 20/04/2012: Pauletti Fiorenzo, Pauletti Michele e Pauletti Fabrizio
18. prot. 6836 del 20/04/2012: Polesana Giuseppe, Polesana Ugo, De Boni Quinto, De Boni Raffaele, De Boni Saverio e De Boni Giovanna
19. prot. 6837 del 20/04/2012: Carazzai Vico, De Bacco Nada, Muca Pravera e Roncen Bruna
20. prot. 6838 del 20/04/2012: Dalla Caneva Anna, Zannin Cristiano, Zannin Sabina e Zanni Serena
21. prot. 6839 del 20/04/2012: Dalla Caneva Anna, Zannin Cristiano, Zannin Sabina e Zanni Serena

Nella delibera di adozione del piano il Consiglio Comunale ha ritenuto di porre alcune condizioni stabilendo che la Valutazione di Compatibilità Idraulica allegata fosse ulteriormente sviluppata e approfondita rispetto all'edificato esistente valutando tutte le interconnessioni con lo stesso, in particolare per il lato sud di Via Culiada e di stabilire che la rete di smaltimento delle acque meteoriche è da considerarsi a tutti gli effetti opera di urbanizzazione primaria ai sensi della normativa vigente.

Sulla scorta di tali indicazioni è stato realizzato un bando pubblico per il conferimento di un incarico professionale per la "Redazione di un'indagine idrogeologica a Mugnai, nell'area ricompresa tra il Torrente Stizzon ed il Torrente Musil finalizzata all'individuazione della causa degli allagamenti nell'area con individuazione delle possibili soluzioni tecniche" per il quale sono giunte oltre 30 offerte e che ha successivamente portato all'affidamento dell'incarico in oggetto.

L'approfondimento effettuato si è rivelato particolarmente impegnativo e ha trovato conclusione nell'indagine idrogeologica redatta dall'ing. Gaspare Andreella in raggruppamento temporaneo con il geol. Alessandro Pontin e l'ing. Giorgio Tosatto consegnato in data 17 novembre 2014 ns. prot. 20226.

Dalla lettura dello studio presentato e dalla consapevolezza della condizione di alta pericolosità idrogeologica che emerge da esso e che conferma quanto più volte sottolineato nel corso degli anni, scaturiscono le modifiche proposte al Piano adottato.

Pareri

- II^a Commissione Consiliare in data 11/12/2014, 13/01/2015 e 22/01/2015

Normativa/regolamenti di riferimento

- Art. 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004;

- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza dell'art. 49 i pareri riportati in calce (***) sono espressi sulla proposta di deliberazione;
- Statuto Comunale.

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato elaborato denominato "All. A – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute" contenente il parere sulle singole osservazioni come richiamate in premessa;
3. di approvare le modifiche predisposte dall'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio contenute nei seguenti elaborati:
 - tav. CA - Il centro abitato (zone significative) (scala 1: 2.000) elaborato contenente le modifiche adottate con la D.C.C. n°3 del 30.01.2012 e le modifiche previste per l'approvazione
 - Norme Tecniche Operative – stralcio
4. di approvare l'approfondimento alla Valutazione di Compatibilità Idraulica come previsto al punto 9 della D.C.C. n°3 del 30.01.2012 costituito dallo studio "Indagine idrogeologica a Mugnai nell'area ricompresa tra il Torrente Stizzon ed il Torrente Musil finalizzata all'individuazione della casa degli allagamenti con individuazione delle possibili soluzioni tecniche" - ing. Gaspare Andreella, geol. Alessandro Pontin e Ing. Giorgio Tosatto costituito dai seguenti elaborati:
 - 1 - Relazione Tecnica
 - 2 - Analisi del pericolo idraulico allo stato attuale, aree allagabili e indicazione dei livelli piezometrici della falda acquifera in occasione dell'evento critico
 - 3.1 - stato di progetto – indicazione degli interventi di mitigazione del pericolo idraulico
 - 3.2 - stato di progetto – calcolo sommario della spesa
 - 4 - Analisi del pericolo idraulico allo stato di progetto, aree allagabili e indicazione dei livelli piezometrici della falda acquifera in occasione dell'evento critico
5. di approvare ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004, il Piano degli Interventi 2009-H in località Mugnai con le modifiche e le integrazioni di cui ai punti precedenti, costituito dai seguenti elaborati e documenti:
 - Relazione programmatica
 - Schede di progetto
 - Schede di Rilievo del patrimonio edilizio esistente
 - Norme Tecniche operative - stralcio
 - tav. EU - il territorio extraurbano - stralcio fascia c (scala 1:5 .000)
 - tav. CA - Il centro abitato (zone significative) (scala 1: 2.000) elaborato contenente le modifiche adottate con la D.C.C. n°3 del 30.01.2012 e le modifiche previste per l'approvazione
 - tav. CS - Ambito di progettazione puntuale (centri storici e progetti speciali (scala 1:1000)
 - Valutazione di Compatibilità Idraulica – ing. G. Andreella:
 - Tav. 1 - Relazione Tecnica
 - Tav. 2 - Planimetria della rete scolante
 - Tav. 3 - Planimetria degli interventi
 - Tav. 4.1 - Stato di fatto - inviluppo dei tiranti idraulici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni

- Tav. 4.2 - Stato di fatto - inviluppo dei livelli idrometrici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
- Tav. 5.1. - Interventi di compensazione per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica - inviluppo dei tiranti idraulici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
- Tav. 5.2 - Interventi di compensazione per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica - inviluppo dei livelli idrometrici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
- Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica
- Studio di Compatibilità Sismica — Dr. Geol. L. Sartor

6. di disporre il deposito a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 18 – commi 3 – 4 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004.

Aperta la discussione intervengono:

Consiglieri: Dalla Gasperina, Meneguz, Sacchet, Malacarne, Lise, Trento, Perenzin, Dalla Marta, Signoretti, Zallot, Faoro.

Assessori: Perco, Zatta.

Dirigente UDP Dall'Asen.
Pianificazione
del Territorio

Professionista Andreella.
incaricato

come risulta dal verbale analitico degli interventi, che sarà depositato agli atti.

Ad inizio discussione il **Presidente** pone in votazione la possibilità di intervento del Dirigente dell'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio, arch. Oliviero Dall'Asen e del professionista incaricato dell'indagine idrogeologica, ing. Gaspare Adreella:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese per alzata di mano:

A P P R O V A

Al termine della votazione rientrano i consiglieri Curto, Dalla Marta e Del Bianco (presenti nr. 17) e l'assessore Bellumat S..

Al termine della prima parte della discussione si procede con le votazioni delle singole osservazioni.

Esce l'assessore Pelosio e si allontanano i consiglieri Del Bianco e Meneguz (presenti nr. 15). Esce inoltre l'ing. Gaspare Andreella.

Terminata la presentazione della 1^ osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risultano assenti i consiglieri Del Bianco e Meneguz: presenti nr. 15).

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	15
Votanti	N.	14
Favorevoli	N.	14
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Rientrano i consiglieri Del Bianco e Meneguz (presenti nr. 17).

Terminata la presentazione della 2^a osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	16
Favorevoli	N.	16
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Si allontana il consigliere Trento (presenti nr. 16).

Terminata la presentazione della 3^a osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Trento: presenti nr. 16).

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Rientra il consigliere Trento (presenti nr. 17).

Terminata la presentazione della 4^a osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	16
Favorevoli	N.	16
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 5[^] osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	16
Favorevoli	N.	16
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 6[^] osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	16
Favorevoli	N.	16
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 7[^] osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	16
Favorevoli	N.	16
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Si allontanano i consiglieri Del Bianco e Meneguz (presenti nr. 15).

Terminata la presentazione della 8^ osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risultano assenti i consiglieri Del Bianco e Meneguz: presenti nr. 15).

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	15
Votanti	N.	14
Favorevoli	N.	13
Contrari	N.	1 (Campigotto)
Astenuti	N.	1 (Signorette)

A P P R O V A

Si dà atto che il consigliere Campigotto rettifica il proprio voto da contrario a favorevole, la votazione dà pertanto il seguente esito:

Presenti	N.	15
Votanti	N.	14
Favorevoli	N.	14
Astenuti	N.	1 (Signorette)

Rientra il consigliere Del Bianco (presenti nr. 16).

Terminata la presentazione della 9^ osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Meneguz: presenti nr. 16)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	1 (Signorette)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 10^ osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Meneguz: presenti nr. 16)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 11^ osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Meneguz: presenti nr. 16)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Rientra il consigliere Meneguz e si allontana il consigliere Trento (presenti nr. 16).

Terminata la presentazione della 12^ osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Trento: presenti nr. 16)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 13^ osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Trento: presenti nr. 16)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
----------	----	----

Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 14[^] osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Trento: presenti nr. 16)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 15[^] osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Trento: presenti nr. 16)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Rientra il consigliere Trento (presenti nr. 17).

Terminata la presentazione della 16[^] osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	16
Favorevoli	N.	16

Astenuti N. 1 (Signoretti)

A P P R O V A

Si allontana il consigliere Meneguz (presenti nr. 16).

Terminata la presentazione della 17[^] osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Meneguz: presenti nr. 16)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	1 (Signoretti)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 18[^] osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Meneguz: presenti nr. 16)

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
Votanti	N.	14
Favorevoli	N.	14
Astenuti	N.	2 (Signoretti. Trento)

A P P R O V A

Rientra il consigliere Meneguz (presenti nr. 17).

Terminata la presentazione della 19[^] osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	13
Favorevoli	N.	13
Astenuti	N.	4 (Curto. Meneguz. Signoretti. Trento)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 20^ osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	13
Favorevoli	N.	12
Contrari	N.	1 (Meneguz)
Astenuti	N.	4 (Curto. Signoretti. Trento. Zallot)

A P P R O V A

Terminata la presentazione della 21^ osservazione, il **Presidente** la pone in votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	2 (Signoretti. Trento)

A P P R O V A

Al termine delle votazioni delle osservazioni, si procede con la presentazione degli emendamenti.

Il consigliere Meneguz presenta la proposta di emendamento dei Gruppi Consiliari "Il Popolo della Libertà" e "Tutti con Ennio Trento", Allegato A.

A seguire, l'assessore Perco presenta la proposta di emendamento dell'Amministrazione, Allegato B.

Si dà atto che il consigliere Meneguz ritira il proprio emendamento integrando quello dell'Amministrazione.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento dell'Amministrazione, come integrato dalla proposta del consigliere Meneguz e come di seguito specificato:

Gli studi idrogeologici eseguiti nell'abitato di Mugnai e da ultimo quello redatto dall'Ing. Andreella e dal dr. Pontil, evidenziano che complementariamente alle macro soluzioni (bacino di laminazione, dreno, ecc.) sono comunque utili ed opportuni i ripristini della rete scolante preesistente delle acque meteoriche e la loro manutenzione per contribuire a mantenere e/o migliorare la capacità di deflusso della rete idrografica minore. Sentito sul punto l'Ing. Andreella, che ha espresso parere di massima favorevole e gli uffici competenti, che hanno evidenziato che il ripristino del fosso che affianca il lato sud della SS 50 è molto difficoltoso da un punto di vista procedurale (espropri) e dal punto di vista economico e tenuto altresì conto delle indicazioni e degli

interventi proposti nella relazione del dr. Marinoni data 16.8.2004, al punto 8.1.1, pagg. 21 e 22, ritenuto quindi utile ed opportuno provvedere ai seguenti interventi:

1. Ripristino fosso che affianca il lato sud della SS 50;
2. Censimento e pulizia rete idrografica Mugnai centro;
3. Pulizia collegamenti idraulici tra Est e Ovest di Via Scuole;

previa verifica della fattibilità in concreto delle opere di pulizia e ripristino e tenuto comunque conto delle NTO art. 9.25/6 che già prevedono che "la buona manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali è alla base di una ottimale funzionalità idraulica dei manufatti e dei canali stessi. Per tale motivo tutti i proprietari, affittuari, frontisti e tutti coloro che hanno un reale diritto di godimento su fossi privati e interpoderali di scolo, sono personalmente responsabili della loro manutenzione e sono tenuti a provvedere alla pulizia dei fossi stessi. I corsi d'acqua e i fossi dovranno essere mantenuti in buone condizioni di funzionalità ed efficienza idraulica per evitare ogni rischio di allagamento delle aree circostanti, il pericolo di ristagni e ogni altro ostacolo al deflusso delle acque nei canali",

si aggiunge al deliberato quale punto 8 quanto segue:

“L'amministrazione si impegna ad approfondire la fattibilità di quanto richiesto in merito al ripristino del fosso che affianca il lato sud della SS 50 e del reticolo idraulico minore (pp. 1, 2 e 3) e di conseguenza a realizzarlo affidando agli uffici il compito di redigere una analisi tecnica e una stima dei costi e a presentare nel più breve tempo possibile entro sei mesi i risultati di tale lavoro alle Commissioni Consiliari per le valutazioni e le determinazioni conseguenti. I tecnici incaricati dello studio idrogeologico come da nota del 26 gennaio 2015, provvederanno ad aggiornare gli elaborati grafici con le proposte di intervento di cui ai sopra citati pp. 1 e 2 ".

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico:

A P P R O V A

Il consigliere Meneguz presenta la proposta di emendamento dei Gruppi Consiliari "Il Popolo della Libertà" e "Tutti con Ennio Trento", Allegato C.

A seguire, il sindaco Perenzin presenta la proposta di ordine del giorno dell'Amministrazione, Allegato D.

Si dà atto che il consigliere Trento, anche a nome del consigliere Meneguz, ritira l'emendamento integrando l'ordine del giorno dell'Amministrazione.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di ordine del giorno dell'Amministrazione, come integrato dalla proposta del consigliere Trento e come di seguito specificato:

Il Consiglio comunale di Feltre

Premesso che:

- il rispetto dell'ambiente, la salute e l'incolumità delle persone sono principi sacrosanti, che devono ispirare l'azione di governo ad ogni livello;
- il territorio del Comune di Feltre, anche in conseguenza all'eccessiva e disseminata edificazione avvenuta negli anni passati, è oggi interessato da importanti e diffusi fenomeni di dissesto idrogeologico;
- il territorio del Comune di Feltre è ricompreso in zona sismica 2, e similmente a quello della Valbelluna, è stato interessato da eventi sismici importanti, secondo i dati risultanti dall'analisi degli eventi storici;
- molti edifici pubblici e la quasi totalità degli edifici scolastici sono stati costruiti prima della normativa antisismica e quindi sono maggiormente vulnerabili;
- il nostro territorio è stato per questo attenzionato dagli Enti preposti, ed è stato avviato, in collaborazione con la Regione del veneto e gli Enti preposti, il percorso per la microzonizzazione sismica;
- ai sensi della nuova Intesa, art. 6, comma 1, lettera d), il Fondo per i Comuni confinanti con le Province autonome di Trento e Bolzano prevede di destinare una quota di 24 milioni di euro all'anno per progettualità di un importo massimo di 500.000 euro, da realizzarsi sul territorio dei singoli Comuni confinanti;

impegna l'Amministrazione comunale

- a candidare in via prioritaria sui prossimi bandi del Fondo per i Comuni confinanti con le Province autonome di Trento e Bolzano, per la quota relativa alle progettualità di importo massimo di 500.000 euro/anno, progetti che riguardano:

- la difesa del suolo, il ripristino del dissesto idrogeologico e la sicurezza ambientale sull'intero territorio comunale;
- l'adeguamento sismico degli edifici pubblici, in primo luogo degli edifici scolastici;

- e, in ogni caso, di impegnare l'Amministrazione a ricercare ulteriori finanziamenti attraverso altri enti o amministrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico:

A P P R O V A

Il consigliere Meneguz presenta la proposta di emendamento dei Gruppi Consiliari "Il Popolo della Libertà" e "Tutti con Ennio Trento", Allegato E.

A seguire, l'assessore Perco presenta la proposta emendamento dell'Amministrazione, Allegato F.

Si dà atto che il consigliere Meneguz ritira il proprio emendamento. Il Presidente precisa che in realtà non viene ritirato l'emendamento, ma che il consigliere Meneguz proponente accetta le modifiche apportate dall'Amministrazione.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento del consigliere Meneguz emendata dall'Amministrazione, come di seguito specificato:

Premesse

Nella delibera di adozione del P.I. era stato dato mandato all'Amministrazione di costituire un fondo di bilancio alimentato principalmente con quote degli oneri di urbanizzazione e delle somme ricavate dalla cessione di volume inerente l'ambito di Mugnai per la realizzazione delle opere di drenaggio e laminazione.

Motivazioni

- Tale fondo, vista la consistenza delle opere di difesa dell'abitato di Mugnai previste nello studio idrogeologico che ha approfondito lo studio di Compatibilità idraulica del P.I., e considerata inoltre l'impossibilità immediata di procedere con nuove edificazioni, come determinato dalla variante del P.I. In approvazione, appare del tutto insufficiente allo scopo originariamente prefissato.

- La condotta principale che porta alla cassa di espansione viene finanziata e realizzata direttamente dal Genio Civile di Belluno e per quanto riguarda il bacino di laminazione nella zona a est di via Scuole e il dreno con relativo bacino di laminazione nella zona interclusa tra via Culiada e Stizzon si dovrà necessariamente reperire finanziamenti attraverso altri canali.

Rimangono invece da finanziare la realizzazione dei canali di adduzione alla condotta principale e al bacino di laminazione, nonché i ripristini minori della rete scolante delle acque meteoriche e la sua manutenzione.

Per le premesse e le motivazioni esposte, qui interamente richiamate, si chiede di inserire al punto 6 del deliberato la seguente affermazione:

i canali di adduzione alla condotta principale e al bacino di laminazione potranno essere realizzati direttamente dai lottizzanti a scomputo degli oneri di urbanizzazione. I restanti oneri di urbanizzazione, nonché le somme ricavate dalla cessione di volume, derivanti dal Centro Abitato di Mugnai oggetto del presente PI, alimentino il fondo di cui in premessa, con il quale vengano finanziati i ripristini minori della rete scolante delle acque meteoriche e la manutenzione annuale della rete; essi potranno altresì essere impiegati per l'eventuale completamento dei canali di adduzione alla condotta principale all'interno del Bacino scolante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico:

A P P R O V A

Il consigliere Meneguz presenta la proposta di emendamento dei Gruppi Consiliari "Il Popolo della Libertà" e "Tutti con Ennio Trento", Allegato G.

A seguire, l'assessore Perco presenta la proposta emendamento dell'Amministrazione, Allegato H.

Esce l'assessore Bellumat S..

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento presentata dai consiglieri Meneguz, Curto e Trento (Allegato G) come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17	
Votanti	N.	17	
Favorevoli	N.	5	(Curto. Meneguz. Signoretti. Trento. Zallot)
Contrari	N.	12	

N O N A P P R O V A

Quindi il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento dell'Amministrazione come di seguito specificato:

Premesse

- Nella cartografia "Centro Abitato" 1:2000 della variante al P.I. In approvazione è stata individuata un'area indicata come "Bacino scolante della nuova rete di captazione e smaltimento delle acque meteoriche".
- All'interno di tale area le N.T.O., nella variante in approvazione, consente gli interventi che comportino aumento della superficie impermeabilizzata al suolo solo dopo la realizzazione della rete di captazione e smaltimento delle acque meteoriche costituita dalla condotta principale e dal bacino di laminazione previsto nello studio idrogeologico che ha approfondito lo studio di Compatibilità Idraulica del P.I. E con obbligo di scaricare le acque meteoriche direttamente nella condotta principale che porta alla cassa di espansione.
- Questa limitazione alla futura edificazione, non prevede alcuna scadenza temporale.
- Il Piano degli Interventi in approvazione avrà una validità di 5 anni e successivamente, salvo altra adozione ed approvazione, rimarranno in vigore le norme di salvaguardia.

Motivazioni

Si prende atto che, fino alla realizzazione delle opere di cui in premessa, nell'area di cui trattasi è vietata ogni edificazione. Tuttavia, salvo diversa determinazione, i proprietari dei terreni edificabili ricadenti in quest'area sono chiamati a pagare l'IMU secondo i normali valori per i terreni edificabili.

Testo: "Per le premesse e motivazioni esposte, qui interamente richiamate, al punto 7 del deliberato venga inserita la seguente disposizione:

Fino alla completa realizzazione delle opere di smaltimento delle acque meteoriche, i terreni ricadenti all'interno del "Bacino scolante della nuova rete di captazione e smaltimento delle acque meteoriche", individuato nella cartografia di piano, vengano equiparati ai fini IMU ai terreni a "compatibilità condizionata" (campitura in colore giallo sulla tavola 4D del PAT) già previsti nel PRG edificabili, ora "a compatibilità condizionata ricadenti in area riservata a futura espansione", come indicato nell'allegato alla DGR n. 52/2008, con una riduzione dell'80%.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	2 (Signoretti. Zallot)

A P P R O V A

Il consigliere Meneguz presenta la proposta di emendamento dei Gruppi Consiliari "Il Popolo della Libertà" e "Tutti con Ennio Trento", Allegato I.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento presentata dai consiglieri Meneguz, Curto e Trento (Allegato I) come in atti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	16
Favorevoli	N.	4 (Curto. Meneguz. Signoretti. Zallot)
Contrari	N.	12
Astenuti	N.	1 (Trento)

NON APPROVA

Il consigliere Meneguz presenta la proposta di emendamento dei Gruppi Consiliari "Il Popolo della Libertà" e "Tutti con Ennio Trento", Allegato L.

A seguire, l'assessore Perco propone un'integrazione al deliberato, punto n. 9. come di seguito specificato:

di dare mandato in sede esecutiva agli uffici la verifica della fattibilità dell'esecuzione del tracciato pedonale con la realizzazione di un marciapiede sullo sbocco di Via Gorda verso est fino a congiungersi con gli altri servizi pubblici.

Si dà atto che il consigliere Meneguz ritira il proprio emendamento.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento dell'Amministrazione, nella parte dispositiva, come di seguito specificato:

aggiungere il punto 9) al deliberato:

di dare mandato in sede esecutiva agli uffici la verifica della fattibilità dell'esecuzione del tracciato pedonale con la realizzazione di un marciapiede sullo sbocco di Via Gorda verso est fino a congiungersi con gli altri servizi pubblici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione unanime e palese mediante dispositivo di voto elettronico:

APPROVA

Esce il Dirigente dell'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio, arch. Oliviero Dall'Asen.

A seguire, l'assessore Perco presenta la proposta emendamento dell'Amministrazione, Allegato M.

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di emendamento dell'Amministrazione come di seguito specificato:

Alla fine delle "Premesse e motivazioni", dopo l'ultimo capoverso, si aggiunge:

Per le motivazioni sopra esposte l'Amministrazione Comunale ha deciso di ridurre ulteriormente le potenzialità edificatorie previste dal Piano degli Interventi adottato e quindi, sulla scorta di quanto già avvenuto in sede di adozione con lo stralcio dell'ambito di edificazione NE02|08, intervenire ulteriormente in riferimento alle aree al margine dell'edificato privilegiando l'edificabilità prevista nelle zone centrali della frazione già urbanizzate. Da questo deriva lo stralcio dell'ambito NE01|08 che non viene attivato dalla presente variante di P.I. mantenendo la possibilità di uno sviluppo futuro come indicazione nel Piano di Assetto del Territorio.

Al fine di garantire ulteriormente la sicurezza del territorio dal punto di vista dell'alta pericolosità idrogeologica ed evitare soluzioni estemporanee lasciate alla sensibilità del privato si è ritenuto indispensabile intervenire con una normativa specifica a tutela delle persone, degli edifici e del territorio vietando la realizzazione di interrati ed obbligando alla realizzazione delle opere ritenute indispensabili alla messa in sicurezza idrogeologica del territorio prima di ogni nuova costruzione all'interno dell'ambito individuato dallo studio di riferimento come bacino recettore della rete scolante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	17
Votanti	N.	15
Favorevoli	N.	15
Astenuti	N.	2 (Curto. Trento)

APPROVA

Si allontana il consigliere Meneguz (presenti nr. 16).

Terminata la discussione il **Presidente** pone in votazione la proposta di deliberazione come di seguito emendata:

Aggiungere alla fine delle "Premesse e motivazioni", dopo l'ultimo capoverso, il seguente testo:

Per le motivazioni sopra esposte l'Amministrazione Comunale ha deciso di ridurre ulteriormente le potenzialità edificatorie previste dal Piano degli Interventi adottato e quindi, sulla scorta di quanto già avvenuto in sede di adozione con lo stralcio dell'ambito di edificazione NE02|08, intervenire ulteriormente in riferimento alle aree al margine dell'edificato privilegiando l'edificabilità prevista nelle zone centrali della frazione già urbanizzate. Da questo deriva lo stralcio dell'ambito NE01|08 che non viene attivato dalla presente variante di P.I. mantenendo la possibilità di uno sviluppo futuro come indicazione nel Piano di Assetto del Territorio.

Al fine di garantire ulteriormente la sicurezza del territorio dal punto di vista dell'alta pericolosità idrogeologica ed evitare soluzioni estemporanee lasciate alla sensibilità del privato si è ritenuto indispensabile intervenire con una normativa specifica a tutela delle persone, degli edifici e del territorio vietando la realizzazione di interrati ed obbligando alla realizzazione delle opere ritenute indispensabili alla messa in sicurezza idrogeologica del territorio prima di ogni nuova costruzione all'interno dell'ambito individuato dallo studio di riferimento come bacino recettore della rete scolante.

Aggiungere al deliberato i seguenti punti:

6. i canali di adduzione alla condotta principale e al bacino di laminazione potranno essere realizzati direttamente dai lottizzanti a scomputo degli oneri di urbanizzazione. I restanti oneri di urbanizzazione, nonché le somme ricavate dalla cessione di volume, derivanti dal Centro Abitato di Mugnai oggetto del presente PI, alimentino il fondo di cui in premessa, con il quale vengano finanziati i ripristini minori della rete scolante delle acque meteoriche e la manutenzione annuale della rete; essi potranno altresì essere impiegati per l'eventuale completamento dei canali di adduzione alla condotta principale all'interno del Bacino scolante;

7. fino alla completa realizzazione delle opere di smaltimento delle acque meteoriche, i terreni ricadenti all'interno del "Bacino scolante della nuova rete di captazione e smaltimento delle acque meteoriche", individuato nella cartografia di piano, vengano equiparati ai fini IMU ai terreni a "compatibilità condizionata" (campitura in colore giallo sulla tavola 4D del PAT) già previsti nel PRG edificabili, ora "a compatibilità condizionata ricadenti in area riservata a futura espansione", come indicato nell'allegato alla DGR n. 52/2008, con una riduzione dell'80%;
8. l'Amministrazione si impegna ad approfondire la fattibilità di quanto richiesto in merito al ripristino del fosso che affianca il lato sud della SS 50 e del reticolo idraulico minore (pp. 1, 2 e 3) e di conseguenza a realizzarlo affidando agli uffici il compito di redigere una analisi tecnica e una stima dei costi e a presentare entro sei mesi i risultati di tale lavoro alle Commissioni Consiliari per le valutazioni e le determinazioni conseguenti. I tecnici incaricati dello studio idrogeologico come da nota del 26 gennaio 2015, provvederanno ad aggiornare gli elaborati grafici con le proposte di intervento di cui ai sopra citati pp. 1 e 2 ";
9. di dare mandato in sede esecutiva agli uffici la verifica della fattibilità dell'esecuzione del tracciato pedonale con la realizzazione di un marciapiede sullo sbocco di Via Gorda verso est fino a congiungersi con gli altri servizi pubblici.

(Al momento della votazione risulta assente il consigliere Meneguz: presenti nr. 16).

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON votazione palese mediante dispositivo di voto elettronico:

Presenti	N.	16
Votanti	N.	14
Favorevoli	N.	14
Astenuti	N.	2 (Curto. Trento)

A P P R O V A

la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse e Motivazioni

Il Comune di Feltre è dotato del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 78 in data 03 luglio 2006, approvato dalla Conferenza di Servizi in data 30/04/2007 e ratificato con delibera di Giunta Regionale n. 2404 in data 31/07/2007; la pubblicazione della quale ha reso esecutivo il P.A.T. dal 13/09/2007.

Ai sensi dell'art. 48 – comma 5 della L.R. n. 11/2004 il previgente Piano Regolatore Generale ha acquistato il valore e l'efficacia di Piano degli Interventi per le parti compatibili con il Piano di Assetto del Territorio.

L'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio ha elaborato il Piano degli Interventi 2009-H in località Mugnai riguardante il tema della tutela dei centri storici e individuazione degli ambiti di progettazione puntuale dei nuclei ricadenti all'interno dell'ATO n° 8 - "Il fondovalle della Val Belluna Ovest" adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2012 costituito dai seguenti elaborati e documenti:

- Relazione programmatica
- Schede di progetto

- Schede di Rilievo del patrimonio edilizio esistente
- tav. EU - il territorio extraurbano - stralcio fascia c (scala 1:5 .000)
- tav. CA - Il centro abitato (zone significative) (scala 1: 2.000)
- tav. CA - Il centro abitato (zone significative) (scala 1: 2.000) elaborato presentato alla riunione del forum e assemblea pubblica di Mugnai il 13 gennaio 2012
- tav. CS - Ambito di progettazione puntuale (centri storici e progetti speciali (scala 1:1000)
- Valutazione di Compatibilità Idraulica – ing. G. Andreella:
 - Tav. 1 - Relazione Tecnica
 - Tav. 2 - Planimetria della rete scolante
 - Tav. 3 - Planimetria degli interventi
 - Tav. 4.1 - Stato di fatto - inviluppo dei tiranti idraulici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Tav. 4.2 - Stato di fatto - inviluppo dei livelli idrometrici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Tav. 5.1. - Interventi di compensazione per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica - inviluppo dei tiranti idraulici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Tav. 5.2 - Interventi di compensazione per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica - inviluppo dei livelli idrometrici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica
- Studio di Compatibilità Sismica — Dr. Geol. L. Sartor
- Modifiche d'ufficio contenente una serie di rettifiche d'ufficio di meri errori cartografici e di digitazione che non cambiano in alcun modo le previsioni urbanistiche originarie.

La procedura di deposito e pubblicazione della Variante si è svolta regolarmente dal 20 febbraio 2012 e nei 60 (sessanta) giorni successivi sono pervenute n° 21 osservazioni come da certificazione in data 21 gennaio 2015 del Dirigente dell'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio:

1. prot. 3626 del 01/03/2012: Faccioni Mara
2. prot. 3931 del 06/03/2012: Dalla Caneva Daniela
3. prot. 5072 del 23/03/2012: Pauletti Romana e Ramon Anna Donatella
4. prot. 5301 del 27/03/2012: Bianchi Antonia e Turrin Stefania
5. prot. 5393 del 29/03/2012: Pauletti Pietro
6. prot. 5865 del 05/04/2012: Fent Ubaldo
7. prot. 3605 del 13/04/2012: Gorza Barberina, Balen Eleonora e Balen Enrico
8. prot. 6346 del 13/04/2012: Polesana Franco e Polesana Marco
9. prot. 6407 del 16/04/2012: Dal Zotto Antonio
10. prot. 6575 del 17/04/2012: Maccagnan Severino
11. prot. 6576 del 17/04/2012: Gorza Marina
12. prot. 6662 del 18/04/2012: Pauletti Marco e Pauletti Maria Angela
13. prot. 6707 del 19/04/2012: Zannin Antonio
14. prot. 6719 del 19/04/2012: Bellani Andrea
15. prot. 6720 del 19/04/2012: De Bacco Domenico e De Bacco Luigino
16. prot. 6834 del 20/04/2012: Bortolon Giuseppina
17. prot. 6835 del 20/04/2012: Pauletti Fiorenzo, Pauletti Michele e Pauletti Fabrizio
18. prot. 6836 del 20/04/2012: Polesana Giuseppe, Polesana Ugo, De Boni Quinto, De Boni Raffaele, De Boni Saverio e De Boni Giovanna
19. prot. 6837 del 20/04/2012: Carazzai Vico, De Bacco Nada, Muca Pravera e Roncen Bruna
20. prot. 6838 del 20/04/2012: Dalla Caneva Anna, Zannin Cristiano, Zannin Sabina e Zanni Serena

21. prot. 6839 del 20/04/2012: Dalla Caneva Anna, Zannin Cristiano, Zannin Sabina e Zanni Serena

Nella delibera di adozione del piano il Consiglio Comunale ha ritenuto di porre alcune condizioni stabilendo che la Valutazione di Compatibilità Idraulica allegata fosse ulteriormente sviluppata e approfondita rispetto all'edificio esistente valutando tutte le interconnessioni con lo stesso, in particolare per il lato sud di Via Culiada e di stabilire che la rete di smaltimento delle acque meteoriche è da considerarsi a tutti gli effetti opera di urbanizzazione primaria ai sensi della normativa vigente.

Sulla scorta di tali indicazioni è stato realizzato un bando pubblico per il conferimento di un incarico professionale per la "Redazione di un'indagine idrogeologica a Mugnai, nell'area ricompresa tra il Torrente Stizzon ed il Torrente Musil finalizzata all'individuazione della causa degli allagamenti nell'area con individuazione delle possibili soluzioni tecniche" per il quale sono giunte oltre 30 offerte e che ha successivamente portato all'affidamento dell'incarico in oggetto.

L'approfondimento effettuato si è rivelato particolarmente impegnativo e ha trovato conclusione nell'indagine idrogeologica redatta dall'ing. Gaspare Andreella in raggruppamento temporaneo con il geol. Alessandro Pontin e l'ing. Giorgio Tosatto consegnato in data 17 novembre 2014 ns. prot. 20226.

Dalla lettura dello studio presentato e dalla consapevolezza della condizione di alta pericolosità idrogeologica che emerge da esso e che conferma quanto più volte sottolineato nel corso degli anni, scaturiscono le modifiche proposte al Piano adottato.

Per le motivazioni sopra esposte l'Amministrazione Comunale ha deciso di ridurre ulteriormente le potenzialità edificatorie previste dal Piano degli Interventi adottato e quindi, sulla scorta di quanto già avvenuto in sede di adozione con lo stralcio dell'ambito di edificazione NE02|08, intervenire ulteriormente in riferimento alle aree al margine dell'edificio privilegiando l'edificabilità prevista nelle zone centrali della frazione già urbanizzate. Da questo deriva lo stralcio dell'ambito NE01|08 che non viene attivato dalla presente variante di P.I. mantenendo la possibilità di uno sviluppo futuro come indicazione nel Piano di Assetto del Territorio.

Al fine di garantire ulteriormente la sicurezza del territorio dal punto di vista dell'alta pericolosità idrogeologica ed evitare soluzioni estemporanee lasciate alla sensibilità del privato si è ritenuto indispensabile intervenire con una normativa specifica a tutela delle persone, degli edifici e del territorio vietando la realizzazione di interrati ed obbligando alla realizzazione delle opere ritenute indispensabili alla messa in sicurezza idrogeologica del territorio prima di ogni nuova costruzione all'interno dell'ambito individuato dallo studio di riferimento come bacino recettore della rete scolante.

Pareri

- II^a Commissione Consiliare in data 11/12/2014, 13/01/2015 e 22/01/2015

Normativa/regolamenti di riferimento

- Art. 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004;
- Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.). In osservanza dell'art. 49 i pareri riportati in calce (***) sono espressi sulla proposta di deliberazione;
- Statuto Comunale.

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse citate fanno parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato elaborato denominato "All. A – Controdeduzioni alle osservazioni pervenute" contenente il parere sulle singole osservazioni come richiamate in premessa;
3. di approvare le modifiche predisposte dall'Unità di Progetto Pianificazione del Territorio contenute nei seguenti elaborati:

- tav. CA - Il centro abitato (zone significative) (scala 1: 2.000) elaborato contenente le modifiche adottate con la D.C.C. n°3 del 30.01.2012 e le modifiche previste per l'approvazione
 - Norme Tecniche Operative – stralcio
4. di approvare l'approfondimento alla Valutazione di Compatibilità Idraulica come previsto al punto 9 della D.C.C. n°3 del 30.01.2012 costituito dallo studio “Indagine idrogeologica a Mugnai nell'area ricompresa tra il Torrente Stizzon ed il Torrente Musil finalizzata all'individuazione della casa degli allagamenti con individuazione delle possibili soluzioni tenciche” - ing. Gaspare Andreella, geol. Alessandro Pontin e Ing. Giorgio Tosatto costituito dai seguenti elaborati:
- 1 - Relazione Tecnica
 - 2 - Analisi del pericolo idraulico allo stato attuale, aree allagabili e indicazione dei livelli piezometrici della falda acquifera in occasione dell'evento critico
 - 3.1 - stato di progetto – indicazione degli interventi di mitigazione del pericolo idraulico
 - 3.2 - stato di progetto – calcolo sommario della spesa
 - 4 - Analisi del pericolo idraulico allo stato di progetto, aree allagabili e indicazione dei livelli piezometrici della falda acquifera in occasione dell'evento critico
5. di approvare ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11 del 23 aprile 2004, il Piano degli Interventi 2009-H in località Mugnai con le modifiche e le integrazioni di cui ai punti precedenti, costituito dai seguenti elaborati e documenti:
- Relazione programmatica
 - Schede di progetto
 - Schede di Rilievo del patrimonio edilizio esistente
 - Norme Tecniche operative - stralcio
 - tav. EU - il territorio extraurbano - stralcio fascia c (scala 1:5 .000)
 - tav. CA - Il centro abitato (zone significative) (scala 1: 2.000) elaborato contenente le modifiche adottate con la D.C.C. n°3 del 30.01.2012 e le modifiche previste per l'approvazione
 - tav. CS - Ambito di progettazione puntuale (centri storici e progetti speciali (scala 1:1000)
 - Valutazione di Compatibilità Idraulica – ing. G. Andreella:
 - Tav. 1 - Relazione Tecnica
 - Tav. 2 - Planimetria della rete scolante
 - Tav. 3 - Planimetria degli interventi
 - Tav. 4.1 - Stato di fatto - inviluppo dei tiranti idraulici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Tav. 4.2 - Stato di fatto - inviluppo dei livelli idrometrici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Tav. 5.1. - Interventi di compensazione per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica - inviluppo dei tiranti idraulici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Tav. 5.2 - Interventi di compensazione per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica - inviluppo dei livelli idrometrici massimi in condizioni di moto vario per un evento di piena con tempo di ritorno 50 anni
 - Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica
 - Studio di Compatibilità Sismica — Dr. Geol. L. Sartor
6. i canali di adduzione alla condotta principale e al bacino di laminazione potranno essere realizzati direttamente dai lottizzanti a scomputo degli oneri di urbanizzazione. I restanti oneri di urbanizzazione, nonché le somme ricavate dalla cessione di volume, derivanti dal Centro Abitato di Mugnai oggetto del presente PI, alimentino il fondo di cui in premessa, con il quale

- vengano finanziati i ripristini minori della rete scolante delle acque meteoriche e la manutenzione annuale della rete; essi potranno altresì essere impiegati per l'eventuale completamento dei canali di adduzione alla condotta principale all'interno del Bacino scolante;
7. fino alla completa realizzazione delle opere di smaltimento delle acque meteoriche, i terreni ricadenti all'interno del "Bacino scolante della nuova rete di captazione e smaltimento delle acque meteoriche", individuato nella cartografia di piano, vengano equiparati ai fini IMU ai terreni a "compatibilità condizionata" (campitura in colore giallo sulla tavola 4D del PAT) già previsti nel PRG edificabili, ora "a compatibilità condizionata ricadenti in area riservata a futura espansione", come indicato nell'allegato alla DGR n. 52/2008, con una riduzione dell'80%;
 8. l'Amministrazione si impegna ad approfondire la fattibilità di quanto richiesto in merito al ripristino del fosso che affianca il lato sud della SS 50 e del reticolo idraulico minore (pp. 1, 2 e 3) e di conseguenza a realizzarlo affidando agli uffici il compito di redigere una analisi tecnica e una stima dei costi e a presentare entro sei mesi i risultati di tale lavoro alle Commissioni Consiliari per le valutazioni e le determinazioni conseguenti. I tecnici incaricati dello studio idrogeologico come da nota del 26 gennaio 2015, provvederanno ad aggiornare gli elaborati grafici con le proposte di intervento di cui ai sopra citati pp. 1 e 2 ";
 9. di dare mandato in sede esecutiva agli uffici la verifica della fattibilità dell'esecuzione del tracciato pedonale con la realizzazione di un marciapiede sullo sbocco di Via Gorda verso est fino a congiungersi con gli altri servizi pubblici.
 10. di disporre il deposito a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 18 – commi 3 – 4 della Legge Regionale n° 11 del 23 aprile 2004.

Al termine della votazione rientra il consigliere Meneguz (presenti nr. 17).

Si dà atto che su richiesta del consigliere Zallot, viene anticipata la trattazione della seguente interrogazione:

- Interrogazione presentata dal Capogruppo Zallot del Gruppo Consiliare "L'Altra Feltre", avente ad oggetto: "Apertura nuovo supermercato viale Sanguinazzi ex Mulino Dalla Favera" (Allegato N).

Aperta la discussione intervengono:

Consiglieri: Dalla Gasperina, Zallot.

Assessori: Perco.

come risulta dal verbale analitico degli interventi, che sarà depositato agli atti.

Durante la trattazione dell'interrogazione escono l'assessore Zatta, i consiglieri Dalla Marta e Curto e il sindaco Perenzin (presenti n. 14).

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Registrazione impegno

data:

l'addetto:

PARERI artt. 49 e 147/bis – T.U. 18/08/2000, nr. 267 e art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione allegata, si esprime :

in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, parere Favorevole

Feltre, li 26/01/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Oliviero Dall'Asen)

in ordine alla regolarità contabile, parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria per l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo indicato nella suddetta proposta di deliberazione con parere

Feltre, li

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
(F.to)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DALLA GASPERINA Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to De Carli Daniela

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

Si attesta che in data odierna copia della presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi, nelle forme di legge, all'albo pretorio del Comune, ove pertanto rimarrà dal **23/02/2015** al **10/03/2015**.

Feltre, li 23/02/2015

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO
F.to Giovanni Galifi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal **23/02/2015**, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, in data **06/03/2015**.

IL SEGRETARIO
F.to Daniela De Carli
